

## Norme & Tributi

di **Angelo Busani**

# Dogane: per la definizione sanzioni rielassate

### Tregua fiscale

Sono collegate al tributo le penalità per omissioni o ritardo nei versamenti

La distinzione rileva sull'importo per chiudere la pendenza tributaria

**Benedetto Santacroce**  
**Ettore Sbandi**

L'agenzia delle Dogane e dei Monopoli apre alla definizione agevolata delle pendenze tributarie sui tributi di propria competenza. Con la circolare 9/2023 (si veda «Il Sole 24 Ore» del 16 marzo) ha chiarito le prassi, i moduli e, soprattutto, i criteri che saranno seguiti dagli Uffici per chiudere molte delle pendenze tributarie oggi incardinate dinanzi alle Corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado.

Le aperture e le specificità non sono poche, ma un dato è certo: sono definibili tutte le controversie in cui è parte l'Agenzia, comprese quelle sulle sanzioni, con esclusione di quelle afferenti ai dazi e all'Iva all'importazione.

Il tema non è di poco conto perché gli interrogativi erano fino a ieri moltissimi, con dubbi che esistevano, soprattutto, in materia di sanzioni (collegate e non al tributo).

Questo perché, tradizionalmente, la pregiudiziale del dazio ha ciclicamente inibito molte forme di definizione che stavolta, invece so-

no superate, anche se permane il carattere ostativo della definizione dell'Iva all'importazione quale elemento per lo meno discutibile, visto che la risorsa propria diretta, per l'Ue, è solo il dazio.

A ogni modo l'apertura è molto ampia e investe soprattutto la materia delle accise e, prima ancora, quella delle sanzioni. Queste ultime, in particolare, soffrono di un vulnus ormai insostenibile, legato al loro importo e al loro peso, soprattutto con riferimento alle sanzioni d'importazione previste dal Tuld (articolo 303). L'effetto è, infatti, quello di avere sanzioni per tributi che si assumono evasi pari al 400%, 500%, 600% evento questo che ingenera contenziosi pe-

### CASISTICHE DEFINIBILI

#### Tre tipologie

- 1 le controversie non relative solo alle sanzioni, a seconda dello stato e del grado del giudizio, del 100%, 90%, 40%, 15% o 5% della controversia;
- 2 le controversie relative solo alle sanzioni non collegate al tributo, definibili con il pagamento del 15% o 40% della controversia;
- 3 le controversie relative solo alle sanzioni collegate ai tributi cui si riferiscono definibili senza dovere nulla relativo alle sanzioni se il rapporto sia stato definito anche con modalità diverse dalla definizione agevolata.

ntissimi e necessari. In ogni modo, esaminando la circolare, è subito evidente come, in quanto in cui si prevede comunque un beneficio non favorevole al contribuente. La definizione innovativa (che distingue le sanzioni tra formali e sostanziali) ammette come «sanzioni collegate al tributo» quelle irrogate per comportamenti che hanno determinato un'omissione o un ritardo nel versamento di tributi (per esempio articolo 13 Dlgs 471/97) e come «sanzioni non collegate al tributo» quelle irrogate per comportamenti che non hanno determinato un'omissione o un ritardo nel versamento dei tributi, per le quali il comportamento sanzionato non ha determinato l'esigibilità del tributo, che costituisce solo un parametro di commisurazione della sanzione (per esempio articolo 303 Tuld). Non è chiaro questo discernimento, da cui consegue la sanzione, nel primo caso, azzerata, e nel secondo ridotta in sede di definizione.

Per accedere alla definizione della casistica d'interesse - su questo la circolare è estremamente ampia e dettagliata, anche con esempi pratici - sono forniti i codici di modalità di adesione (da 1 a 10) da utilizzare sui separati modelli di adesione, con numerosi distinguo ed eccezioni. Criticità possono sorgere per le controversie su dazi e sanzioni contestuali, non definibili; mentre quelle, identiche, su sole sanzioni (perché il dazio è preteso con altro atto) lo sono; questo crea una potenziale disparità tra operatori derivante solo da prassi e comportamenti variabili degli Uffici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**NT+FISCO**  
**COME FARE PER/ Sanatoria**  
**errori formali al rush finale**  
Sanatoria irregolarità formali e ravvedimento speciale: scadenza in arrivo il

31 marzo.  
di **Lorenzo Lodoli**  
La versione integrale dell'articolo su:  
[ntplusfisco.ilsole24ore.com/schede](http://ntplusfisco.ilsole24ore.com/schede)

### Sotto la lente

#### L'autoliquidazione

Nel progetto di legge sulla riforma fiscale, c'è spazio anche per il potenziamento del pagamento delle imposte indirette tramite l'autoliquidazione. Estenderla significa renderla possibile o obbligatoria anche

per la registrazione degli atti non notarili con la conseguenza sia di semplificare le formalità a carico dei contribuenti, sia di responsabilizzarli nel calcolo di un tributo, l'imposta di registro, di non sempre facile applicazione

## Nelle imposte indirette promessa la cancellazione dei micro tributi

### Delega fiscale

L'obiettivo è semplificare nei casi di compravendita e successioni mortis causa

**Angelo Busani**

Anche per le imposte indirette diverse dall'Iva, il Ddl sulla delega per la riforma fiscale prevede rilevanti innovazioni nel segno della semplificazione. L'obiettivo viene ipotizzato attraverso la riduzione degli adempimenti a carico dei contribuenti e l'accorpamento di "micro tributi", che, presi singolarmente, provocano fastidio e generano poco gettito.

Un esempio significativo è la compravendita immobiliare, per la quale, quando si assolve l'imposta di registro proporzionale, con le aliquote del 2, 9 o 15 per cento, si devono pagare anche l'imposta ipotecaria e l'imposta catastale, nella misura fissa di 50 euro ciascuna. Invece, nel-

le compravendite soggette a Iva, la cui presenza abbatte alla misura fissa di 200 euro ciascuna le imposte di registro, ipotecaria e catastale (fatti salvi i casi in cui queste ultime si applicano in misura proporzionale), sono dovute l'imposta di bollo di 230 euro, la tassa ipotecaria di 35 euro e i tributi speciali catastali di 55 euro.

Una vera Babele si sperimenta invece con le imposte da pagare per una successione a causa di morte. Infatti, oltre all'imposta di successione (liquidata dall'Ufficio dopo che la dichiarazione di successione è stata registrata), si devono assolvere tributi e "micro tributi" in quantità, alcuni persino un po' ridicoli: le imposte ipotecaria e catastale (con la complessiva aliquota del 3% sul valore degli immobili, spesso calcolato con il criterio catastale), l'imposta di bollo di 85 euro, la tassa di 32 euro per ciascuna attestazione richiesta dal contribuente a dimostrazione dell'avvenuta presentazione della successione, il tributo speciale di 7,44 euro per "diritti di ricerca".

Inoltre, da pagare tante volte quante sono le Conservatorie dei re-

gistri immobiliari competenti in ragione degli immobili presenti in eredità, la tassa ipotecaria di 90 euro e poi un coacervo di tributi speciali dall'importo totale di 23,55 euro, derivante dalla somma dei singoli importi di 18,59, 3,72 e 1,24 euro.

Insomma, che di una riforma ci sia bisogno per ricondurre il tutto in una dimensione di civiltà, appare chiaro. Di fronte a un panorama così frammentato e complicato, si comprende con immediatezza il significato della legge delegante quando, accanto a espressioni persino troppo generali («revisione della base imponibile e della misura dell'imposta applicabile»), difficilmente prevedibili nella loro attuazione, si apprende l'intento del legislatore di «semplificare la disciplina dell'imposta di bollo e dei tributi speciali» anche con «l'accorpamento o la soppressione di fattispecie imponibili».

Su questa linea, la legge prevede l'istituzione di una imposta sostitutiva, «eventualmente in misura fissa», che accorpi l'imposta di bollo, le imposte ipotecaria e catastale, i tributi speciali catastali e le tasse ipotecarie, sia con riguardo agli atti assoggettati all'imposta di registro sia per i trasferimenti conseguenti a contratti di donazione o successioni mortis causa.

Nel progetto di legge di riforma si dà spazio anche al potenziamento della modalità di pagamento delle imposte indirette tramite autoliquidazione. È una procedura già da tempo in vigore per gli atti soggetti alla registrazione dai notai e per pochi altri casi, nonché per una parte dei tributi dovuti a seguito di una successione a causa di morte.

Estendere l'autoliquidazione significa dunque renderla possibile o obbligatoria anche per la registrazione degli atti non di provenienza notarile, con la conseguenza, da un lato, di semplificare le formalità a carico dei contribuenti, dall'altro, di responsabilizzarli nel calcolo di un tributo, l'imposta di registro, di non sempre facile applicazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

## GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

Aziende e Progetti eccellenti per uno sviluppo sostenibile

Il 22 marzo di ogni anno si celebra la Giornata mondiale dell'acqua - World Water Day - ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 prevista all'interno delle direttive dell'Agenda 21, risultato della conferenza di Rio. Il tema di quest'anno è il legame tra acqua e cambiamenti climatici. L'obiettivo della giornata è sensibilizzare Istituzioni mondiali e opinione pubblica sull'importanza di ridurre lo spreco di acqua e di assumere comportamenti volti a contrastare il cambiamento climatico. L'Italia è il paese europeo che presenta il maggior prelievo di acqua potabile (dato in incremento negli ultimi decenni, con una recente leggera flessione) con 419 litri/giorno per abitante. Per contrastare i fenomeni di siccità sono necessari invasi e serbatoi, nuovi approvvigionamenti, riutilizzo delle acque reflue, riduzione delle dispersioni e interconnessioni tra acquedotti, sistemi di dissalazione (tenendo sotto controllo possibili rischi ambientali e consumi energetici).



**KSB ITALIA Spa, fornitore internazionale di pompe e valvole - Concorezzo (Monza Brianza)**

### La gestione dell'acqua con prodotti sempre più efficienti e innovativi

Presente sul mercato dal 1925, **KSB Italia** ha sede operativa a Concorezzo e centri service, agenzie di vendita e centri di assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale. Rappresenta gli interessi del Gruppo KSB, nato nel 1871 in Germania, e oggi fornitore internazionale di pompe, valvole e sistemi innovativi per il trasporto di fluidi. L'acqua è un bene primario per la vita sulla Terra e, in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, KSB Italia conferma il suo approccio da sempre improntato alla sostenibilità e all'affidabilità dei prodotti. In questo anno particolarmente siccitoso le soluzioni proposte sono un contributo fondamentale per la gestione e il risparmio dell'acqua, poiché consentono di abbattere i consumi energetici, massimizzando durata ed efficienza. L'azienda è presente sul mercato con un'ampia gamma di prodotti che permettono di gestire l'intero ciclo idrico, dalla captazione all'utilizzo, fino alla ri-

consegna alla natura senza inutili sprechi di energia e risorse. La competenza tecnica, l'esperienza di oltre 150 anni di storia, l'ampia gamma e la qualità dei prodotti le consentono di soddisfare al meglio ogni esigenza richiesta dai clienti. I prodotti KSB sono impiegati in diversi importanti progetti: le pompe sono state scelte per la realizzazione della vasca di prima pioggia e dell'impianto idrovoro di Via Torino a Mestre, che rappresenta un'opera di primaria importanza per la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia dell'ambiente in quanto protegge la città dal rischio di allagamenti in caso di nubifragi. Per questo progetto KSB Italia ha fornito **pompe Amacan** che vengono utilizzate per svuotare la vasca, **pompe Amarex KRT** che consentono la pulizia della stessa e **miscelatori Amaprop** per evitare di creare depositi in vasca. Inoltre le elettropompe sommergibili di KSB sono state utilizzate per l'impianto Palantone del Canale Emiliano Roma-



gnolo (CER), pompe e valvole sono presenti nei sistemi idrotermosanitari della fiera di Milano e nei depuratori della società Metropolitana Milanese per la gestione del sistema delle acque reflue della città e pompe a elica con motori sommersi sono stati impiegati per l'impianto per il surf presso l'Idroscalo di Milano. [www.ksb.it](http://www.ksb.it) - [info\\_italia@ksb.com](mailto:info_italia@ksb.com)



**UNIACQUE Spa - Bergamo**

### WATERWEEK 2023 è "Passione Cultura": a Bergamo dal 13 al 16 aprile 2023

Organizzata da **Uniacque** a Bergamo, dal 13 al 16 aprile, si svolge la nuova edizione della **WaterWeek**, la settimana dedicata alla più preziosa delle risorse del pianeta. Ricco e variegato il palinsesto della manifestazione rivolto a cittadini e addetti ai lavori, che vedrà diversi momenti di incontro e riflessione con esperti e rappresentanti di rilievo. Il centro della **WaterWeek** è il convegno nazionale **WaterSeminar4** (14 aprile, Teatro Donizetti): sei convegni e altrettanti focus tematici per fare il punto su acqua e clima, transizione ecologica, salute, geopolitica, tecnologia e cibo tra criticità, valore e ruolo dell'acqua. Seguirà alle ore 15:30 il **WaterTalk**, tavola rotonda di approfondimento. Visite guidate il 14, 15 e 16 aprile. Info e programma: <https://www.uniacque.bg.it/waterweek/edizione-2023/>



Stimoli frequenti (anche notturni).  
**Cara prostata quanto mi costi!**

**INFORMATI, CONFRONTA, FAI I TUOI CONTI**

## PROSTAT ACT®

È un integratore alimentare a base di **Serenoa Repens** titolata.

Una compressa al giorno contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.

**IN FARMACIA, PARAFARMACIA ED ERBORISTERIA**



**30 compresse** con 320 mg di **Serenoa Repens** ciascuna

**A SOLI 13,90 €**

**60 compresse** con 320 mg di **Serenoa Repens** ciascuna

**A SOLI 19,90 €**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/2023 - Leggere le avvertenze riportate sulla confezione. Gli integratori non sostituiscono una dieta variata, equilibrata ed un sano stile di vita.

Prostat Act è distribuito da **F&F srl** - 031/525522 - mail: [info@linea-act.it](mailto:info@linea-act.it)

[www.linea-act.it](http://www.linea-act.it)